

COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE

ART. 1 - OGGETTO DELLA GESTIONE

Il Comune di **Villanova Monferrato** affida in gestione provvisoria il servizio della conduzione della piscina comunale, costituita dai seguenti impianti:

- n. 1 vasca esterna per adulti e n.1 per bambini;

oltre la attrezzatura accessoria.

Sono altresì concessi, in gestione diretta i seguenti altri servizi esistenti, ubicati all'interno ed in adiacenza di detto impianto:

- gestione del campo da beach- volley adiacenti alla piscina;
- parco giochi per bambini;
- cucina con annesso porticato
- magazzino ricovero attrezzature
- bar con relative attrezzature

ART. 2 - NATURA DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE

Il gestore della gestione deve assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento di tutti gli impianti suddetti, secondo le prescrizioni, obblighi ed oneri stabiliti nel presente disciplinare.

ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della convenzione viene fissata per tre + tre anni con decorrenza dalla stipula del presente disciplinare. E' possibile la proroga per ulteriori anni tre previo provvedimento espresso dalla Giunta Comunale da adottarsi entro il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del triennio.

Verrà redatto, in contraddittorio un verbale di ricognizione ed inventario di tutti i beni consistenti gli impianti in uso. Tale verbale verrà verificato al termine della gestione.

ART. 4 - ORARIO

Gli impianti in questione dovranno funzionare in modo seguente:

ORARIO

Dal Lunedì alla Domenica dalle ore 10,00 alle ore 20,00.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni;

- a) messa a disposizione a sue cure e spese del personale avente le qualifiche richieste per il funzionamento delle attività riservate alle piscine rispettivamente per ogni funzione o mansione da espletarsi. Detto personale, se dipendente della società, oltre ad essere munito dei prescritti patentini professionali, dovrà essere regolarmente assicurato secondo il vigente sistema previdenziale ed assistenziale ed allo stesso dovrà essere corrisposto il trattamento economico previsto dai rispettivi contratti di lavoro. In alternativa il personale potrà essere inquadrato con contratto di prestazione d'opera, trattandosi di lavoro stagionale.
- b) provvedere alla messa a disposizione di istruttori, in relazione al numero dei frequentanti, per lo svolgimento dell'attività natatoria qualora venissero organizzati corsi di nuoto o corsi assimilabili per adulti o bambini
- c) fornire al Comune gli elenchi e le relative certificazioni professionali di tutto il personale utilizzato dalla concessionaria per la conduzione dell'impianto;
- d) osservanza degli orari di apertura e chiusura degli impianti concordati con il concedente;
- e) osservanza delle tariffe concordate dal concedente con il gestore,

- f) consentire durante l'apertura degli impianti, l'accesso del personale del Comune all'uopo designato, incaricato del controllo sulla tenuta degli impianti e di tutto il materiale in uso al gestore;
- g) presentazione, al termine della gestione, di una relazione sulle attività svolte sui problemi emersi durante la gestione;
- h) obbligo alla tenuta delle scritture contabili a norma di legge.

ART. 6 - DIVIETI IMPOSTI AL GESTORE

E' fatto espresso divieto al gestore:

- a) di subappaltare, il presente contratto ad esclusione del servizio bar;
- b) di esercitare all'interno della piscina qualsiasi altra attività non contemplata nel presente disciplinare;
- c) di favorire o di impedire l'ingresso al pubblico con scelte discrezionali del gestore. Ogni diniego eventuale dovrà essere preventivamente concordato con il Comune sulla base di gravi motivazioni;
- d) di apportare modifiche alle strutture ed agli impianti senza la preventiva autorizzazione del Comune.

ART. 7 - REGOLAMENTAZIONE DELL'USO DEGLI IMPIANTI - ADEMPIMENTI A CARICO DEL GESTORE.

L'uso degli impianti della piscina viene regolamentato come segue:

- a) dovrà essere permesso, rispettando i limiti di capienza dell'impianto, l'accesso all'utenza libera nell'orario di apertura come sopra definito
- b) Dovrà consentire lo svolgimento di attività a favore di portatori di handicap in orari da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Dette regolamentazioni d'uso sono tuttavia subordinate all'assenza di contemporanee manifestazioni programmate dal Comune, a titolo gratuito, nel numero di 5 (cinque) all'anno.

ART. 8 - ONERI A CARICO DEL GESTORE

La concessione di cui al presente disciplinare comporterà assunzione dei seguenti oneri da parte del Gestore:

- a) Provvedere alla stipula dei contratti e alle relative spese dei consumi per quanto riguarda la somministrazione di gas metano, per la somministrazione di energia elettrica e per la fornitura dell'acqua e al versamento di eventuali cauzioni o spese necessari alla stessa, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti che verranno richiesti dalle aziende fornitrici.
- b) Assunzione delle spese di tutto il personale impiegato per il funzionamento di tutti gli impianti, come già previsto all'art.5 punto a)
- c) Assunzione delle spese di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti;
- d) Saranno a totale carico del gestore gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti e sulle strutture danneggiate per incuria o colpa attribuibili al Gestore stesso.
- e) Spese di fornitura del materiale (chimico o di pulizia) nella misura sufficiente per assicurare una perfetta pulizia degli impianti, nonché a garantire le caratteristiche fisico- chimico - batteriologiche dell'acqua depositata nelle vasche dove viene svolta l'attività natatoria.

In proposito il Gestore dovrà applicare ed osservare tutte le norme e prescrizioni in relazione alla manutenzione e trattamenti delle piscine, nonché tutte le disposizioni sanitarie vigenti in materia.

- f) Spese inerenti alla pulizia degli impianti, compreso il relativo materiale , per l'esecuzione di detti lavori,
- g) Spese riguardanti iscrizioni, abilitazioni, licenze, autorizzazioni,, nulla osta necessari per la conduzione degli impianti di cui allo art. 1 del presente disciplinare.

h) Spese di manutenzione straordinaria degli impianti, intendendo per tali quelli strettamente connessi al funzionamento degli impianti, nella misura del 5%.

- i) Pagamento al comune, come corrispettivo per la gestione dell'impianto sportivo sarà di non meno di **€.2.700,00oltre l'IVA** nella misura vigente da versarsi in un'unica rata nel mese di luglio per ogni anno

j) Obbligo di costituzione di apposita garanzia fideiussoria sull'importo complessivo di € 10.000,00 a garanzia del buon funzionamento del servizio.

ART. 9 - TARIFFE D'USO

Per tutta la durata della gestione saranno riscosse direttamente dalla ditta affidataria le seguenti tariffe:

Ingressi interi festivi e prefestivi	€. 8,50
ingressi interi da lunedì a venerdì (feriali)	€ 5,00
Ingressi ridotti (Bambini da 6 a 12 anni)	€ 4,00
Abbonamenti adulti (tutta la stagione)	€ 140,00
Abbonamenti ragazzi 6/12 ragazzi ed ultrasessantacinquenni	€ 80,00
Lettoni	€ 2,00
Ingresso gratuito da 0 a 6 anni nonché iscritti e frequentanti Estate Ragazzi di Villanova Monferrato	

Le tariffe sopra elencate verranno adeguare ogni anno in base alla variazioni ISTAT

Rimane nella facoltà, in accordo col Comune, della ditta assuntrice del servizio praticare riduzione sugli abbonamenti al fine di venire incontro alle diverse esigenze famigliari.

Le tariffe riguardanti eventuali corsi di nuoto e per portatori di handicap dovranno essere stabilite in accordo con l'Amministrazione.

ART. 10 - GARANZIE SU RISCHI E R. C. DELLE CONCESSIONI - PRESCRIZIONI -

Il Gestore dovrà garantirsi sui rischi e R. C. derivanti dall'esercizio dell'attività svolta all'interno della piscina comunale mediante l'assunzione di adeguate polizze assicurative.

Il Comune resta esonerato e manlevato da ogni responsabilità di qualsiasi natura, anche verso terzi, derivante dalle attività svolte all'interno dell'impianto sportivo.

ART. 11 - AUTORIZZAZIONI ALL' ESERCIZIO DELLA CONCESSIONE

Il Gestore dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni o licenze prescritte dalle vigenti norme legislative riguardanti l'espletamento della gestione qualora fossero necessarie.

Il personale addetto alle funzioni di istruttore, bagnino od altre attività indicate nelle vigenti norme legislative dovrà essere munito dei rispettivi patentini di abilitazione.

ART. 12- REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE ALL'INTERNO DELLA PISCINA

Il gestore dovrà assicurare la normale e regolare erogazione dell'acqua calda e fredda nonché l'accurato controllo di accesso ai vani doccia per l'ingresso in vasca da parte del pubblico.

ART. 13 - REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE DEL BAR INTERNO

Il pubblico esercizio (bar) per la somministrazione di alimenti e bevande sito all'interno dell'impianto è da considerarsi ad esclusivo beneficio dell'utenza dell'impianto stesso (tipologia C).

La sua gestione avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia.

A carico del gestore, o sub gestore, sarà ogni spesa, imposte e tasse inerenti, nonché ogni onere connesso alla sua conduzione.

Il gestore o sub gestore, dovrà altresì uniformarsi a tutte le disposizioni che riguardano i pubblici esercizi.

Ogni eventuale responsabilità derivante dall'esercizio del bar resta esclusivamente a carico della concessionaria e pertanto non potrà in alcun modo essere addebitata al concedente. L'orario di

apertura e di chiusura del bar seguirà quello di apertura e chiusura dell'impianto.

ART. 14- REGOLAMENTO DELL'USO DEI CAMPI ADIACENTI ALLA PISCINA.

Il gestore potrà usufruire, qualora lo ritenga necessario, degli spazi di gioco (beach volley e campo da bocce) provvedendo alla loro messa in funzione (reti, demarcazioni, ecc.).

Lo stesso curerà le prenotazioni degli utenti mediante iscrizione su appositi tabelloni, evitando ogni sorta di favoritismo. Per l'uso dello servizio dovrà essere riscossa la tariffa stabilita dal gestore.

ART. 15 - OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE SULLA IDONEITÀ' ED AGIBILITÀ' DEGLI IMPIANTI

Il Gestore dovrà garantire il rispetto delle seguenti norme o disposizioni;

- che siano rispettati i limiti di affollamento degli impianti prefissati;
- che siano sempre mantenuti rapporti corretti con l'utenza;
- che sia garantita la dotazione di materiale di pronto soccorso nella tipologia prescritta dalla Legge o dal Servizio di Medicina Sportiva;
- che sia garantita la continua e costante vigilanza sugli impianti, e del relativo materiale, tesa a scongiurare qualsiasi danno alle persone o alle cose.

ART. 16 - RISERVA DI USO DEGLI IMPIANTI DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune potrà indire presso l'impianto manifestazioni sotto la sua diretta organizzazione e controllo.

Il Gestore metterà a disposizione la propria organizzazione, previ opportuni accordi col Comune, con minimo preavviso.

Dette manifestazioni non potranno superare, nel periodo della gestione, il numero di 5.

ART. 17 - USO DEGLI ARREDI E STRUTTURE MOBILI

Il Gestore assumerà in carico tutti gli arredi, attrezzature e strutture mobili in dotazione agli impianti con la redazione del verbale di consegna, da sottoscrivere tra le parti in contraddittorio, ai sensi dell'art.3.

Al termine della gestione il predetto materiale dovrà essere restituito in normali condizioni d'uso e manutenzione

E' facoltà del gestore dotarsi di ulteriori attrezzature che rimarranno di sua proprietà, salvo possibilità di riscatto delle stesse da parte del Comune se l'acquisto è avvenuto in accordo fra le parti.

Eventuale uso del pozzo comunale previa analisi dell'acqua FAVOREVOLE all'utilizzo, affitto annuo €.700,00.

ART. 18 - COMMISSIONE CONSULTIVA E DI CONTROLLO

Il Comune provvederà a nominare una propria Commissione, la quale dovrà esprimere parere non vincolanti sui seguenti punti;

- a) pareri sulla revisione delle tariffe da applicare all'utenza
 - b) pareri sulle richieste di modifica dei patti contrattuali e del presente disciplinare
 - c) pareri sulla fissazione e modifica degli orari giornalieri di apertura degli impianti
- In particolare dovrà esprimere parere sull'andamento della gestione ai fini della prosecuzione del servizio.
- d) controlli periodici sulla regolare e corretta gestione degli impianti
 - e) controlli periodici sulla perfetta osservanza delle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare,
 - f) proposte alla Amministrazione Comunale della adozione di sanzioni da infliggere al concessionario per inadempienze contrattuali
 - g) accertamento sulle condizioni delle strutture e degli impianti ai fini dell'accollo al concessionario degli interventi di cui all'art.8

La Commissione sarà composta dai seguenti Rappresentanti

Sindaco

1 Consigliere di Maggioranza

Presidente

Commissario

1 Consigliere di Minoranza

1 il tecnico del Comune

1 Rappresentante del concessionario

La stessa durerà in carica tre + tre anni e potrà essere rinnovata altri tre anni.

Commissario

commissario

Membro

ART.19 - SANZIONI E PENALI PER INADEMPIENZE

Il Comune potrà infliggere sanzioni al Gestore in caso di inadempienza riscontrata.

La concessione sarà revocata, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni di cui al primo comma, al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

- accertato subappalto della concessione;

- accertate disfunzioni nel servizio, tali da pregiudicare l'esercizio dell'attività, dovute a gravi carenze degli adempimenti igienico sanitari sugli impianti o sulla gestione;

- accertato grave abuso da parte del Gestore.

- di ulteriori richieste, da parte del gestore, di partecipazione alle spese di gestione dell'impianto al di là di quanto previsto dall'art.9.

In caso di rescissione del contratto anticipata da parte del gestore si prevederà una penale pari al maggior onere che il Comune dovrà sostenere in caso di riaffidamento del servizio.

ART. 20 - INAGIBILITÀ' DEGLI IMPIANTI - INDENNIZZI

Nel caso di inagibilità degli impianti per un periodo non superiore a trenta giorni in conseguenza di qualsiasi causa, anche derivanti da fattori che possano interessare il Comune, il Gestore non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Qualora l'inagibilità superasse tale termine per cause non imputabili al Gestore, lo stesso potrà ottenere risarcimenti sui costi relativi ai consumi ed al personale, previo approvazione dell'Amministrazione comunale.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico alle parti ,in parti uguali .

ART. 21 - NORME TRANSITORIE

Il Comune non dovrà versare alcun contributo ne si assumerà altri oneri in relazione alla gestione dell'impianto sportivo sopracitato.

ART. 22- CONTROVERSIE

L'esame di ogni controversia derivante dalla gestione di cui al presente disciplinare sarà rimessa al giudizio del Foro di Casale Monferrato.